Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per le revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese nel settore bancario";

VISTO il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per il quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006, nonché il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per quadriennio normativo 2006-2009, il biennio economico 2006-2007 ed il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive integrazioni, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT, ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti derivati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA la legge dell'11 agosto 2014, n. 125, concernente la disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo;

VISTO il decreto del Ministero degli affari esteri e cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, "Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. h);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 293 del 17 dicembre 2015, recante "Approvazione della dotazione organica dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", ed in particolare la tabella 1;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", ed in particolare gli articoli 4, comma 2 e 6, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2015, che nomina la dottoressa Laura Frigenti Direttore Generale dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

CONSIDERATO che la dotazione organica dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo prevede 16 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale;

VISTO l'interpello, pubblicato il 4 febbraio 2016 sul sito istituzionale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di capo dell'Ufficio X dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

VISTO il decreto n. 33 del 19.2.2016 dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo con il quale, valutati i requisiti professionali e culturali di cui è in possesso, il dott. Giorgio Ottavio GRAZIOSI , dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze, è stato individuato quale idoneo a ricoprire il predetto incarico dirigenziale;

VISTA la nota n. 34208 del 23/03/2016, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, nelle more dell'emanazione del provvedimento di comando, ha espresso il proprio nulla osta al comando del dott. Giorgio Ottavio GRAZIOSI presso l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo ai fini dell'assunzione dell'incarico dirigenziale non generale di capo dell'Ufficio X;

PRESO ATTO che l'incarico di cui al presente decreto è conferito nel rispetto della quota percentuale indicata dall'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO pertanto di dover procedere al conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Capo dell'Ufficio X dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo al dott. Giorgio Ottavio GRAZIOSI , ai sensi dell'art. 19, al comma 5-bis, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

D E C R E T A

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

Al dott. Giorgio Ottavio GRAZIOSI è conferito, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico triennale di funzione dirigenziale di livello non generale di capo dell'Ufficio X dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo.

Articolo 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Giorgio Ottavio GRAZIOSI , nell'ambito dell'incarico di cui all'art. 1, realizzerà i seguenti obiettivi:

- garantire la corretta registrazione contabile degli atti di spesa dell'Agenzia provvedendo alla redazione dei relativi documenti contabili;
- contribuire alla vigilanza e controllo delle procedure amministrativo-contabili applicate;
- ulteriori obiettivi assegnati annualmente dal vicedirettore compente ai sensi dell'Art. 7, comma 1 del Regolamento di organizzazione dall'Agenzia.

Art. 3
(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Giorgio Ottavio GRAZIOSI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'Agenzia che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art.1 decorre dal 1/5/2016 ed avrà durata triennale.

Art. 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Giorgio Ottavio GRAZIOSI , in relazione all'incarico conferito, è definito dal contratto individuale, accessivo al presente provvedimento, stipulato tra il Direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo ed il medesimo dirigente, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, 14.04.2016

IL DIRETTORE
LAURA FRIGENTI